

TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE S.Cons. a R.L. GAL

Via Matteotti n. 40, 12023 Caraglio (CN)
PEC terreoccitane@multipec.it
Codice fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Cuneo 02869690046

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO **esercizio anno 2025**

RIF. ART. 6, COMMA 4, D.LGS 175/16

SOMMARIO

- PREMESSA
- GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE SCons.a RL
- STRUTTURA SOCIETARIA
- GOVERNANCE SOCIETARIA
- ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE
- RENDICONTAZIONE SU EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI DI GESTIONE E SU INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

PREMESSA

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2025 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 ha infatti introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

La relazione di cui al comma 4 dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, uno strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

GAL TRADIZIONE TERRE OCCITANE SCons.a RL

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Tradizione delle Terre Occitane è una società consortile a responsabilità limitata, mista pubblico – privata, che riunisce 30 soci rappresentativi del proprio territorio con l'obiettivo di coordinare l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL), finanziato dall'Unione Europea, oltre che dalla Regione Piemonte e dallo Stato Italiano.

Il GAL opera dal 2002 in seguito alla fusione di due precedenti società nate nel 1997.

Il Gruppo di Azione Locale sensibilizza e coinvolge gli enti locali e le imprese agricole, dell'artigianato, del turismo e del commercio durante tutta la programmazione secondo l'approccio "bottom up", intercettando quindi "dal basso verso l'alto" i fabbisogni del territorio e indirizzando le diverse progettualità per un più efficace impiego delle risorse economiche e umane, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

L'area geografica di riferimento del GAL occupa la parte sud occidentale della Regione Piemonte; interamente inserita entro i confini amministrativi della Provincia di Cuneo, essa corrisponde al territorio delle Valli Stura, Grana, Maira, Varaita, Po, Bronda e Infernotto, per una superficie complessiva di 2.520,17 kmq, con una popolazione residente di 125.637 unità, mentre la popolazione eligibile, che a seguito della necessaria "zonizzazione" beneficia del contributo, con esclusione di alcune modeste porzioni, ammonta in totale a 106.170 abitanti.

Il GAL agisce sotto il controllo della Regione Piemonte realizzando il proprio Piano di Sviluppo Locale (PSL), approvato dalla Regione stessa mediante bando pubblico, all'interno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) sostenuto dal F.E.A.S.R., oltre che da risorse nazionali e regionali.

Il Gruppo di Azione Locale sensibilizza e coinvolge gli enti locali e le imprese agricole, dell'artigianato, del turismo e del commercio durante tutta la programmazione secondo l'approccio "bottom up", intercettando quindi "dal basso verso l'alto" i fabbisogni del territorio e indirizzando le diverse progettualità per un più efficace impiego delle risorse economiche e umane, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio. Sulla base delle esigenze del territorio e nella cornice delle diverse operazioni del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 ricadenti nelle Misure a disposizione dei 14 GAL piemontesi (Misura 19 del PSR e Intervento SRG06 del CSR) o, in alcuni casi, esterne ad esso ma previste dai regolamenti europei, il GAL Tradizione delle Terre Occitane emette bandi pubblici a favore del territorio o realizza azioni a regia diretta, finalizzati allo sviluppo integrato e sostenibile dell'area montana.

Sotto il profilo meramente statutario, il GAL TRADIZIONE TERRE OCCITANE ha lo scopo mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio di competenza degli enti pubblici (Comuni ed Unioni Montane) soci, nonché di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici. Per raggiungere lo scopo sociale, la Società potrà:

- a) elaborare strumenti programmatici e progettuali attraverso i quali reperire contributi e finanziamenti a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, di paesi terzi, utili ad adottare ogni misura di sostegno alla economia, alla occupazione ed alla qualità della vita delle popolazioni residenti nel territorio, al consolidamento della struttura economica dell'area geografica interessata, privilegiando quelli di enti e/o imprese i cui progetti hanno una elevata significatività socio-economica;
- b) svolgere ogni e qualsiasi attività organizzativa, promozionale, tecnica, scientifica ritenuta utile al raggiungimento dello scopo sociale;
- c) realizzare in proprio strutture fisiche ed interventi di carattere materiale, destinati ad avere una ricaduta positiva e diffusa per la valorizzazione di uno specifico settore della economia locale oppure mirata ad introdurre elementi di innovazione nei processi di produzione e di commercializzazione dei prodotti e dei servizi generati dagli operatori pubblici e privati del territorio;
- d) concedere contributi a soggetti terzi pubblici e privati, secondo le regole dettate dalle norme di utilizzo delle risorse finanziarie che la Società sarà in grado di attivare ed in accordo ai propri orientamenti per lo sviluppo del territorio;
- e) fornire alla popolazione residente, agli Enti Locali, ai singoli operatori economici di ogni settore, alle imprese artigiane, agricole, commerciali e turistiche nonché alle piccole e medie imprese, i servizi ritenuti necessari a migliorare le prospettive di sviluppo del territorio in senso lato;
- f) prestare - anche a favore di terzi - fideiussioni ed ogni tipo di garanzia personale o reale;
- g) svolgere inoltre tutte le operazioni e le attività economiche, finanziarie, creditizie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dello scopo sociale;
- h) assumere partecipazioni in qualsiasi società, consorzio, ente ed organizzazione avente scopi affini o comunque ritenuti utili al raggiungimento del proprio scopo sociale.

La società attuerà il proprio scopo mutualistico operando prevalentemente ma non esclusivamente nei seguenti settori:

- la sensibilizzazione della comunità locale sulla propria identità e sulle prospettive di sviluppo sociale ed economico del proprio territorio;

- la formazione professionale nei settori tradizionali ed in quelli innovativi del mondo rurale, rivolta in modo particolare alla riqualificazione od all'insediamento occupazionale dei giovani;
- il sostegno alla riqualificazione od alla creazione di nuove imprese in ogni settore economico, nonché alla introduzione di innovazione tecniche, organizzative e gestionali;
- la creazione di nuovi prodotti turistici rurali, la promozione e l'organizzazione dell'offerta del territorio, l'istituzione di sistemi di prenotazione;
- il sostegno alla produzione, trasformazione, promozione e commercializzazione dei prodotti tipici locali agricoli ed artigianali;
- la promozione e la realizzazione di collegamenti telematici all'interno del territorio e la connessione tra questi e le reti esterne;
- la redazione di studi di fattibilità, piani di intervento generali e di settore, indagini e ricerche in campo sociale, economico e di valorizzazione e tutela del territorio e delle sue produzioni;
- lo svolgimento di attività e la prestazione di servizi nei settori del terziario, marketing, pubblicità, informazione, informatica, innovazione tecnologica, didattica e convegnistica;
- il reperimento di fondi a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, di paesi terzi, anche in nome e per conto di soggetti terzi.

Alla società è infine fatto l'obbligo di partecipare alla Rete LEADER a livello europeo, al fine di scambiare e divulgare informazioni in merito alle azioni dell'Unione Europea a favore dello sviluppo dei territori rurali.

STRUTTURA SOCIETARIA

Il GAL sebbene trattandosi di una società SRL, è una società Consortile ed è senza scopo di lucro, la composizione societaria è capitale misto: pubblico (Euro 25.338,00 al 31/12/2025), privato (Euro 13.574,00 al 31/12/2025).

Il Capitale Sociale è di Euro 38.912,00, ed è suddiviso in quote ai sensi di legge, multiple di un euro. Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 6 ottobre 2020, è stato deliberato l'aumento del capitale da Euro 38.898,00 (trentottomilaottocentonovantotto) ad Euro 39.000,00 (trentanovemila); l'aumento di capitale si è chiuso al 6 ottobre 2025 e pertanto ora lo stesso è consolidato in Euro 38.912,00 sia come deliberato che come sottoscritto e versato. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea dei soci con voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale stesso, salvo il diritto di opzione dei soci, alle condizioni di legge.

Di seguito vengono riportati i soci al 31/12/2025 componenti la compagine sociale suddivisi tra soci pubblici e soci privati:

SOCI
SOCI PUBBLICI

Quota societaria €

Quota %

Unione Montana Valle Stura	4.650,00	11,950%
Unione Montana Valle Grana	4.650,00	11,950%
Unione Montana Valle Maira	4.650,00	11,950%
Unione Montana Valle Varaita	4.650,00	11,950%
Unione Montana dei Comuni del Monviso	4.650,00	11,950%
Comune di Bagnolo Piemonte	2,00	0,005%
Comune di Barge	2,00	0,005%
Comune di Borgo San Dalmazzo	2,00	0,005%
Comune di Busca	2,00	0,005%
Comune di Casteldelfino	2,00	0,005%
Comune di Crissolo	2,00	0,005%
Comune di Envie	2,00	0,005%
Comune di Manta	2,00	0,005%
Comune di Martiniana Po	2,00	0,005%
Comune di Oncino	2,00	0,005%
Comune di Revello	2,00	0,005%
Comune di Rifreddo	2,00	0,005%
Comune di Saluzzo	2,00	0,005%
Comune di Verzuolo	2,00	0,005%
C.C.I.A.A. Cuneo	2.060,00	5,294%
TOTALE ALTRO SOCIO PUBBLICO	25.338,00	65,116%
SOCI PRIVATI		
BPER Banca	6.382,00	16,401%
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti	780,00	2,005%

Confartigianato Assoc. Artigiani Provincia Cuneo	1.300,00	3,341%
Associazione Commercianti Saluzzo	520,00	1,336%
Associazione Commercianti Cuneo (Confcommercio Cuneo)	260,00	0,668%
Confcooperative Cuneo	780,00	2,005%
Confederazione Italiana Agricoltori	520,00	1,336%
Unione Provinciale Agricoltori	520,00	1,336%
Lega Cooperative	520,00	1,336%
Chambra Economica European Des Pais D'Oc	520,00	1,336%
Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori Credito Cooperativo	1.470,00	3,778%
CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa)	2,00	0,005%
TOTALE SOCI PRIVATI	13.574,00	34,884%
TOTALE COMPLESSIVO	38.912,00	100,000%

GOVERNANCE SOCIETARIA

La governance interna viene condotta secondo le disposizioni statutarie, come di seguito elencate:

ASSEMBLEA DEI SOCI

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria ai sensi di legge approva il bilancio, nomina gli amministratori e delibera sugli oggetti attinenti alla gestione della Società riservati alla sua competenza dallo statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea medesima potrà essere convocata nel maggiore termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale: - in caso di oggettivo ed incolpevole impedimento degli amministratori a provvedere agli adempimenti richiesti nel termine ordinario; - in caso di sopravvenienza di significative modifiche dell'assetto normativo, tali da influire sulla configurazione del bilancio e dei documenti connessi; - in caso di sopravvenienza di fatti di notevole rilievo, successivi alla chiusura dell'esercizio, dei quali debba darsi conto - ai sensi dei numeri 5 e 6 del secondo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile; - nelle relazione della gestione, alla cui valutazione non possa provvedersi nel termine ordinario; - nel caso che la formazione del bilancio sia significativamente influenzata dai risultati di esercizio di società partecipate, che non sia possibile acquisire nei termini

ordinari. L'Assemblea Straordinaria è convocata, oltre che nei casi previsti dalla legge, quando l'Organo amministrativo lo ritenga opportuno.

- Convocazioni e deliberazioni: le convocazioni delle Assemblee sono fatte a cura dell'organo amministrativo con lettera raccomandata oppure con fax oppure con posta elettronica certificata o altro strumento informatico equipollente che ne attesti l'avvenuta consegna, spedita ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile. In mancanza delle formalità suddette l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti tutti gli amministratori. Ai sensi di legge le assemblee sono regolarmente costituite e deliberano con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. In seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera qualunque sia la parte di capitale rappresentata da soci intervenuti. In seconda convocazione l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale. Tuttavia in ogni caso è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale per deliberazioni concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione della Società, lo scioglimento anticipato di questa, la nomina e la revoca di amministratori.

- Intervento in assemblee e voto: per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge. Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni Euro della propria quota. Ogni socio avente diritto ad intervenire alle assemblee può farsi rappresentare tramite delega sottoscritta, da altra persona, entro i limiti di legge

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati dall'Assemblea ed è attualmente così composto:

<u>Nominativo</u>	<u>Carica</u>
Blesio Aurelio	Presidente
Fuso Marco	Consigliere e Vice Presidente
Arneodo Sandra	Consigliere
Ferrero Sara	Consigliere
Alladio Michela	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2027.

Statutariamente la società può essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, anche non soci o non mandatarî di persone giuridiche socie, eletti dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica non più di tre anni ed è rieleggibile.

Poteri: al Consiglio di Amministrazione sono deferiti tutti i poteri per la gestione sia ordinaria che straordinaria della Società, potrà compiere in genere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale e qualsiasi operazione presso gli uffici del debito pubblico, gli istituti bancari, gli uffici postali, fiscali e tributari, ecc..., dando o ricevendo ricevute e potrà pure stipulare contratti e convenzioni di ogni genere, assumere impegni bancari, ricevere e concedere contributi in denaro, nominare procuratori speciali o generali. Potrà dunque compiere qualunque atto impegnante la Società, essendo l'elenco di cui sopra a titolo puramente esemplificativo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione inoltre:

- approva la Strategia di Sviluppo Locale ed il relativo Piano Finanziario, inteso come domanda di sostegno per l'attuazione della stessa SSL;
- approva eventuali riprogrammazioni del Piano Finanziario e in genere qualsiasi variazione del programma possa essere ammessa e presentata alla Regione Piemonte per la relativa approvazione;
- approva i progetti relativi alle operazioni a Regia Diretta;
- approva i regolamenti interni del GAL e le eventuali varianti;
- approva gli avvisi esplorativi per la realizzazione di indagini di mercato volte all'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta;
- approva l'eventuale istituzione dell'Albo Fornitori;
- approva le procedure e i testi connessi alle procedure per affidamento di lavori e per acquisti di beni e servizi (bandi, capitolati, disciplinari di gara, lettere di invito, modulistica utile per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive, schemi di contratti);
- approva i contratti di affidamento lavori, di servizi e di forniture derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione attivate. Tale approvazione ha il valore e il significato di determina a contrarre con la quale si dà avvio al procedimento;
- per gli acquisiti di beni e di servizi di uso ricorrente e necessari al normale funzionamento della struttura operativa del GAL di importo pari o inferiore a Euro 1.000,00 (mille), ratifica gli affidamenti eventualmente disposti dal RUP anche senza previa autorizzazione, mediante l'approvazione della rendicontazione contenente la tipologia dei beni e dei servizi acquistati, corredata dal nominativo del fornitore, dall'importo dei singoli acquisti e dall'ammontare complessivo delle spese sostenute;
- approva i bandi per la selezione del personale, nomina la commissione di valutazione e approva la graduatoria derivante dall'iter di selezione;
- approva i bandi per l'attribuzione di contributi/sovvenzioni ex articolo 12 della legge n. 241/1990 e relativi allegati;
- nomina le commissioni giudicatrici per gli appalti e le commissioni di valutazione per le procedure di attribuzione di contributi/sovvenzioni ex articolo 12 della legge n. 241/1990, per le domande di partecipazione per la selezione del personale interno ed esterno, nonché per gli incarichi a lavoratori autonomi con partita iva o a liberi professionisti;

- approva le graduatorie risultanti dalle istruttorie delle domande di sostegno e le proposte di aggiudicazione in base all'articolo 32, comma 5, del Codice dei contratti pubblici e i relativi contratti di affidamento;
- approva/ratifica i risultati delle istruttorie relative alla realizzazione e al pagamento delle varie fasi degli interventi finanziati e la liquidazione dei contributi concessi;
- approva le liste di liquidazione e la loro trasmissione all'Organismo Pagatore Regionale;
- approva la rendicontazione (relazione e documentazione allegata) delle spese sostenute dal GAL come beneficiario diretto; contestualmente approva/ratifica la liquidazione di tutte le spese sostenute dal GAL, nell'ambito delle Azioni a regia A2, A3, B1, B2;
- approva eventuali adesioni del GAL a progetti di cooperazione ad altri progetti in cui il GAL potrebbe essere coinvolto come Agenzia di Sviluppo del territorio;
- approva/ratifica le autorizzazioni/documenti di pagamento delle fatture intestate al GAL. Sono escluse le bollette pagate con RID e le fatture emesse dopo il pagamento del bene, ad esempio con acquisti via internet o in negozi con carta ricaricabile, che comunque rientrano nella rendicontazione delle spese del GAL. Sono altresì esclusi gli emolumenti del personale dipendente o assimilati e i relativi contributi obbligatori;
- approva eventuali adesioni a organismi operanti nell'ambito dello sviluppo rurale;
- approva l'eventuale nomina dei Tecnici esperti per il collaudo dei progetti realizzati dai beneficiari dei Bandi del GAL.

COLLEGIO SINDACALE

La società non si è dotata di Organo di controllo (né collegiale, né individuale).

Trattasi di società che sotto il profilo meramente contabile ed amministrativo non ha una struttura complessa, e ben possono gli amministratori avere contezza dei vari aspetti societari in modo diretto con una stretta collaborazione con il direttore ed il personale, sia con il confronto costante dei dati contabili (contabilità tenuta presso società esterna).

Tenuto conto della dimensione e complessità della società, si ritiene pertanto che esista un adeguato assetto gestionale organizzativo, dove oltre al Consiglio di amministrazione, vi sono un Direttore ed un organico di due persone dipendenti e un collaboratore esterno.

ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

La società, per il tramite dei suoi organi, monitora costantemente ogni eventuale criticità: a tale fine e riscontro, nella presente relazione si espongono le seguenti risultanze:

Indicatori finanziari

- 1 - non emerge una situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante negativo;
- 2 - non vi sono prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza che non trovano prospettiva di rinnovo o di rimborso;

- 3 - non emergono elementi che possano far presumere una cessazione del sostegno finanziario da parte di altri finanziatori e altri creditori;
- 4 - non è emersa alcuna problematica in relazione al pagamento dei debiti alle scadenze;
- 5 - nessun fornitore ha modificato le proprie condizioni di pagamento (da "a credito" a "pagamento alla consegna") a seguito di problematiche nei rapporti con la società.

Indicatori gestionali

- 6 - non si riscontra la perdita di amministratori o dirigenti chiave senza che si sia proceduto alla loro sostituzione;
- 7 - non si rileva la perdita di fondamentali contratti o concessioni;
- 8 - non vi è alcuna riduzione di capitale tale da ridurlo sotto i limiti di legge o da renderlo non conforme ad altre normative di legge;
- 9 - non vi è alcun contenzioso legale e/o fiscale che, nell'ipotesi di soccombenza, possa comportare obblighi di risarcimento che la società non sia in grado di affrontare;
- 10 - non emergono ipotesi di modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'azienda.

Dall'analisi dunque di ciascun singolo indicatore, non emerge alcun elemento di criticità che possa far presumere a problematiche inerenti la continuità aziendale.

Ad ulteriore evidenza dell'andamento dell'attività si indicano di seguito alcuni indici:

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta
CAPITALE CIRCOLANTE	400641	98,08%	266711	97,80%	-133930
Liquidità immediate	246919	60,45%	69891	25,63%	
Liquidità differite e risconti	153722	37,63%	196820	72,17%	
Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	
IMMOBILIZZAZIONI	7847	1,92%	5993	2,20%	-1854
Immobilizzazioni immateriali	0	0,00%	0	0,00%	
Immobilizzazioni materiali	7847	1,92%	5993	2,20%	
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	0	0,00%	0	0,00%	
TOTALE IMPIEGHI	408488	100,00%	272704	100,00%	-135784

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute
CAPITALE DI TERZI	354696	86,83%	229106	84,01%	-125590
Passività correnti	303328	74,26%	183244	67,20%	-120084
Debiti a breve termine	107602	26,34%	27671	10,15%	
Ratei e risconti passivi	195726	47,91%	155573	57,05%	
Passività consolidate	51368	12,58%	45862	16,82%	-5506
Debiti a m/l termine	0	0,00%	0	0,00%	
Fondi per rischi e oneri	0	0,00%	0	0,00%	
TFR	51368	12,58%	45862	16,82%	
CAPITALE PROPRIO	53792	13,17%	43598	15,99%	-10194

Capitale sociale	38912	9,53%	38912	14,27%	
Riserve	4686	1,15%	4658	1,71%	
Finanziamento soci	0	0,00%	0	0,00%	
Utile (perdita) dell'esercizio	10194	2,50%	28	0,01%	
TOTALE FONTI	408488	100,00%	272704	100,00%	-135784

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Copertura delle immobilizzazioni (capitale proprio/immobilizzazioni)	6,86	7,27
Rapporto di indebitamento (capitale di terzi / totale fonti)	0,87	0,84
Mezzi propri su capitale investito (capitale proprio / totale impieghi)	0,13	0,16
Rapporto corrente ((attivo circolante / passività correnti) * 100)	1,32	1,46
Indice di liquidità immediata (((liq.immediata+liq.differ.)/passività corenti) * 100)	1,32	1,46

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	426193	100,00%	292187	100,00%
- Consumi di materie prime e lavorazioni di terzi	-22263		-1778	
Spese per servizi e godimento beni terzi	-276960		-186380	
VALORE AGGIUNTO	126970	29,79%	104029	35,60%
- Costo del personale	-97235		-91464	
- Accantonamenti				
MARGINE OPERATIVO LORDO	29735	6,98%	12565	4,30%
- Ammortamenti e svalutazioni	-1642		-1124	
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	28093	6,59%	11441	3,92%
+ Altri ricavi e proventi	0		0	
- Oneri diversi di gestione	-10966		-10754	
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	17127	4,02%	687	0,24%
+ Proventi finanziari	0		0	
REDDITO OPERATIVO ANTE ONERI FINANZIARI	17127	4,02%	687	0,24%
+ Oneri finanziari	-2127		-206	
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	15000	3,52%	481	0,16%
+ Svalutazione crediti	0		0	
+ Proventi e oneri straordinari	0		0	
REDDITO ANTE IMPOSTE	15000	3,52%	481	0,16%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-4806		-453	
REDDITO NETTO	10194	2,39%	28	0,01%

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
R.O.E. (reddito netto / mezzi propri)	18,95%	0,06%
R.O.I. (result.oper.caratt./ capit.invest.netto op.)	6,88%	4,20%
R.O.S.(risultato operativo caratteristico/ fatturato)	6,59%	3,92%
R.O.A. (utile ante oneri finanziari / totale attivo)	4,19%	0,25%
Oneri finanziari su valore della produzione	-0,50%	-0,07%

Continuità aziendale: da quanto sopra indicato non emergono criticità sulla continuità aziendale.

RENDICONTAZIONE SU EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI DI GESTIONE E SU INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

In ordine alle turbolenze economiche e politiche scatenatesi con il conflitto Russo Ucraino e successivamente con i conflitti in Medioriente, si ritiene che esse hanno sfiorato soltanto marginalmente il GAL, in particolare con riferimento agli incrementi dell'energia, ma del tutto trascurabili nell'ottica della continuità e stabilità della gestione.

ADEMPIMENTI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In apposita sezione della Società Trasparente appostata sul sito internet della società "tradizioneterreoccitane.com" sono pubblicati i documenti, informazioni e dati inerenti l'organizzazione del GAL. Infatti, le società e gli enti partecipati e controllati dalle pubbliche amministrazioni sono tenuti all'applicazione delle norme sulla trasparenza limitatamente ai commi da 16 a 33 dell'art. 1 L. n. 190/2012.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è il Direttore del GAL D.ssa Maria Pianezzola

Il GAL ha adottato ed aggiornato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" con relazione del RPCT al 31/01/2026.

Sempre in tema di "trasparenza" e vigilanza "anticorruzione" il Consiglio di Amministrazione del GAL Tradizione delle Terre Occitane in data 28/01/2019 ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del GAL Tradizione delle Terre Occitane. Il Codice di Comportamento è pubblicato sul sito istituzionale del GAL.

GDPR Compliance

Il Gal ha implementato le necessarie procedure per adattare i procedimenti al GDPR 2016/679.

ADEMPIMENTI L. 231/01

Il GAL non ha al momento adottato il proprio Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01.

ODV

Il Consiglio di Amministrazione non ha al momento provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza (ODV).